

CURRICOLO VERTICALE DI
Educazione Civica

**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
E
ALLA SOSTENIBILITÀ**



ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOACCHINO ROSSINI”

SAN MARCELLO A.S. 2021-2022

PREMESSA

L'insegnamento dell'Ed. Alla cittadinanza rappresenta una preziosa occasione per rivendicare la missione che la scuola possiede, oggi più che mai. Una sfida che la scuola è chiamata ad accogliere con entusiasmo.

La scuola è il terreno di elezione per scoprire la vita di un gruppo, l'importanza delle regole e la necessità di una comunicazione efficace. Trattasi del luogo dove i ragazzi si incontrano e si confrontano con regole da rispettare, vivono esperienze di convivenza e di dialogo tese alla partecipazione attiva ed alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e attivi. Un ambiente colorato di emozioni, suoni, parole e movimenti: una piazza dove apprendere e vivere l'educazione alla cittadinanza.

1. LA LEGGE N. 92 DEL 2019

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

2. LE LINEE GUIDA: I NUCLEI FONDANTI

Dalle linee guida è possibile ricavare i nodi tematici da affrontare:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento; educazione alla sicurezza alla luce della normativa ANTI COVID 19.

Alla disciplina dovranno essere dedicate ore annue non inferiori a 33 ore, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti attraverso la predisposizione e l'attuazione di UDA interdisciplinari sui nuclei tematici indicati dalla normativa e riportati sopra.

3. LA PROPOSTA PROGETTUALE TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 2019 richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ne consegue che ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo di fondamentale importanza la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola. Proprio per questa ragione la proposta per il nostro Istituto:

- Progettazione e realizzazione in classe di UDA multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo sull'Ed. Civica; inoltre si richiederà una Documentazione periodica e finale delle attività svolte mediante l'utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G- suite

Per i docenti si prevedono Incontri di formazione attraverso la piattaforma G –Suite;

4. L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica proprio nella scuola dell'infanzia attraverso un approccio concreto, attivo e operativo. Al riguardo sono necessarie iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile in quanto l'educazione alla Cittadinanza, sin dall'infanzia, contribuisce a fornire l'alunno di quelle competenze che gli permetteranno di impegnarsi in futuro ed in maniera attiva per la costruzione di una società più giusta e sana, per una società democratica.

Le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia prevedono che tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione delle affinità e differenze che caratterizzano tutte le

persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fatti culturali. E' cura dell'insegnante organizzare un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità in cui i bambini potranno essere guidati, attraverso la mediazione del gioco, le attività educative e didattiche e le attività di routine ad esplorare l'ambiente in cui vivono. Il fine è quello di far maturare in essi atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Educare alla Cittadinanza significa allora muovere i primi passi nella scoperta che l'altro ha dei bisogni; vuol dire sentire l'importanza di regole condivise perché si possano gestire in modo corretto, maturo e rispettoso i rapporti interpersonali. Ne deriva che sin dall'infanzia è fondamentale costruire i lineamenti di un abito democratico, fondato sul responsabile rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Per l'infanzia si prevede un diverso modo di lavoro cioè attraverso sezioni di lavoro che saranno riportate attraverso un attento e continuo monitoraggio ed invio di documentazione periodica da parte dei docenti, in particolare dei referenti di plesso.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine della scuola dell'Infanzia, l'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Condivide esperienze e giochi, utilizza spazi, materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere e a rispettare le regole di comportamento. Ha sviluppato l'attitudine a porre ed a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia i significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa apprezzare le diversità dei suoi compagni come risorsa ed è curioso verso altre culture e tradizioni. Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale. Si avvia al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura, fornendo il suo personale contributo e contrastando comportamenti scorretti. Conosce e si impegna nel rispetto delle regole basilari per la sostenibilità ambientale. Si avvia alla gestione consapevole delle dinamiche possibili all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno al termine della scuola Primaria si avvia verso un atteggiamento da cittadino attivo ed informato. Comprende i concetti di cittadinanza, responsabilità e partecipazione. Si riconosce come soggetto attivo all'interno dell'universo individuando le interdipendenze tra sé e gli altri. Coltiva il senso di appartenenza ad un'umanità comune. Esplora con atteggiamento curioso ed interessato la realtà circostante, riferendo con spirito critico esperienze personali. Coltiva e gestisce le relazioni con responsabilità e maturità. Riconosce e coglie nella differenza una risorsa ed una valida opportunità di confronto e di crescita. Assume e promuove atteggiamenti di concordia, compassione e condivisione e contrasta comportamenti scorretti. Conosce e promuove il rispetto del principio di responsabilità mediante il rispetto delle regole vigenti nell'ambiente in cui si trova. È sensibile alle tematiche ambientali cogliendo lo stretto legame con le abitudini, le azioni e la responsabilità dell'uomo. Riconosce la Terra come casa comune, adotta e promuove condotte responsabili per prevenire danni ambientali. Collabora in modo attivo per la custodia degli spazi comuni. Conosce le diseguaglianze del mondo a partire dalla povertà. Sa riferire circa i benefici e le difficoltà legati alla differenza ed alla diversità. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i diritti inviolabili dell'uomo e le principali organizzazioni internazionali. Mantiene condotte di tolleranza, solidarietà, comprensione verso gli altri e di apertura al mondo. Partecipa in modo attivo e costruttivo per favorire un futuro migliore ed interdipendente a partire dalla scuola. Sa decentrarsi e coglie i processi di trasformazione attorno a sé. Comprende l'impatto che le nostre scelte hanno sugli altri e sul pianeta e si avvia verso l'acquisizione di competenze per impegnarsi attivamente nell'interesse di tutti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il suo ruolo attivo nel mondo quale cittadino informato, impegnato ed attento. Conosce con consapevolezza e sa riferire con spirito critico sui concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo, sostenibile ed interdipendente.

Presta attenzione agli altri e dà prova di empatia, rispettando ed apprezzando la diversità

Partecipa in modo maturo, costruttivo e responsabile per favorire un futuro migliore ed interconnesso, a partire dal contesto scuola. Contrasta atteggiamenti di violenza e di bullismo.

L'alunno riconosce ed apprezza le differenze come la cultura, la lingua, la religione ed ha sviluppato le competenze necessarie per vivere in un mondo sempre più diversificato. Si avvia verso l'acquisizione dei valori di equità e di giustizia sociale e delle competenze indispensabili per analizzare in modo critico le diseguaglianze.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. In particolare conosce e sa riferire circa la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e delle energie alternative. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e coglie gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione attingendo alle diverse fonti

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



PROPOSTA PROGETTUALE ED. ALLA CITTADINANZA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	<i>Educazione alla cittadinanza A.S. 2020-2023</i>
DESTINATARI	Tutti gli alunni dell'IC ROSSINI: - tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia dell'IC - tutti gli alunni delle scuole primarie dell'IC - tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'IC - tutti i docenti.
NORMATIVA (principale di riferimento)	Si focalizza in particolare su: <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione al rispetto della dignità umana e della natura (L. 92/19, art. 3, comma 1) ● Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); ● Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, compresa la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale
TRAGUARDI DI RISULTATO	- definire il Curricolo verticale dell'Ed. Civica (REDATTO ED APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO IL 30-11-2020) - attuare unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica con espressa indicazione dei tempi, del periodo e delle materie coinvolte. <i>Si allega il link:</i> <ul style="list-style-type: none"> - definire i criteri di valutazione dell'Educazione Civica; - rimodulare i criteri di valutazione sul comportamento. <i>Si allegano in appendice due griglie di valutazione del comportamento (Primaria e Secondaria)</i> - integrazione del Patto educativo di corresponsabilità;
ORARIO	Non inferiore a 33 ore annue , per ciascun anno di corso, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti attraverso la predisposizione e l'attuazione di UDA sui nuclei tematici indicati dalla normativa e riportati sopra ed indicati nel curricolo verticale Ed. alla cittadinanza.
VALUTAZIONE	La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze dell'Ed. Civica. Gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Situazione di partenza dell'alunno; - Interesse, partecipazione ed impegno; - Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità;

	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di padronanza delle competenze; - Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziati registrati 																																																				
IL REFERENTE	<p>La normativa prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipare ad un modulo formativo non inferiore a 40 ore di cui 10 ore di lezione; 2) Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. 3) Funzione di supporto e tutoraggio ai colleghi; 																																																				
IL COORDINATORE	<p>Il docente coordinatore:</p> <p>A) NELLA SCUOLA PRIMARIA = propone l'attribuzione di un livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO E AVANZATO, da riportare nel documento di valutazione ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti coinvolti come ordinanza del 4 Dicembre del 2020.</p> <p>B) NELLA SCUOLA SECONDARIA = formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'uda interdisciplinare.</p> <p>Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.</p> <p><i>COORDINATORI INFANZIA:</i></p> <p>Plesso Morro d'Alba: Mazzanti</p> <p>Plesso Belvedere: Gobbi</p> <p>Plesso San Marcello: Pigliapoco</p> <p>Plesso Monsano: Rosini</p> <p>Plesso Acquasanta: Rosorani</p> <p><i>COORDINATORI PRIMARIA:</i></p> <p>❖ Plesso Verdi:</p> <table> <tbody> <tr><td>1A</td><td>Barboni</td></tr> <tr><td>1B</td><td>Cimarelli</td></tr> <tr><td>1C</td><td>Crostelli</td></tr> <tr><td>2A</td><td>Cingolani</td></tr> <tr><td>2B</td><td>Sabbatini</td></tr> <tr><td>3A</td><td>Mancinelli</td></tr> <tr><td>3B</td><td>Bellagamba</td></tr> <tr><td>4A</td><td>Fontemagi</td></tr> <tr><td>4B</td><td>Bartolucci</td></tr> <tr><td>4C</td><td>Cardinali</td></tr> <tr><td>5A</td><td>Cardinaletti</td></tr> <tr><td>5B</td><td>Cinti</td></tr> <tr><td>5C</td><td>Chiacchiarini</td></tr> </tbody> </table> <p>❖ Plesso Pergolesi:</p> <table> <tbody> <tr><td>1A</td><td>Morganti</td></tr> <tr><td>2A</td><td>Marasca</td></tr> <tr><td>3A</td><td>Muro</td></tr> <tr><td>4A</td><td>Spaccia</td></tr> <tr><td>5A</td><td>Dottori</td></tr> <tr><td>1B</td><td>Pittori</td></tr> <tr><td>2B</td><td>Falletta</td></tr> <tr><td>3B</td><td>Gambadori</td></tr> <tr><td>4B</td><td>Emidi</td></tr> <tr><td>5B</td><td>Argentati</td></tr> </tbody> </table> <p><i>COORDINATORI SECONDARIA di PRIMO GRADO:</i></p> <p>❖ Plesso Colocci:</p> <table> <tbody> <tr><td>1A</td><td>Recanatini</td></tr> <tr><td>1B</td><td>Famiglini</td></tr> <tr><td>1C</td><td>Balducci</td></tr> </tbody> </table>	1A	Barboni	1B	Cimarelli	1C	Crostelli	2A	Cingolani	2B	Sabbatini	3A	Mancinelli	3B	Bellagamba	4A	Fontemagi	4B	Bartolucci	4C	Cardinali	5A	Cardinaletti	5B	Cinti	5C	Chiacchiarini	1A	Morganti	2A	Marasca	3A	Muro	4A	Spaccia	5A	Dottori	1B	Pittori	2B	Falletta	3B	Gambadori	4B	Emidi	5B	Argentati	1A	Recanatini	1B	Famiglini	1C	Balducci
1A	Barboni																																																				
1B	Cimarelli																																																				
1C	Crostelli																																																				
2A	Cingolani																																																				
2B	Sabbatini																																																				
3A	Mancinelli																																																				
3B	Bellagamba																																																				
4A	Fontemagi																																																				
4B	Bartolucci																																																				
4C	Cardinali																																																				
5A	Cardinaletti																																																				
5B	Cinti																																																				
5C	Chiacchiarini																																																				
1A	Morganti																																																				
2A	Marasca																																																				
3A	Muro																																																				
4A	Spaccia																																																				
5A	Dottori																																																				
1B	Pittori																																																				
2B	Falletta																																																				
3B	Gambadori																																																				
4B	Emidi																																																				
5B	Argentati																																																				
1A	Recanatini																																																				
1B	Famiglini																																																				
1C	Balducci																																																				

	<p>2A Cingolani 2B Decimo 3A Badiali 3B Baldi</p> <p>❖ Plesso Puglisi:</p> <p>1A Molinari 2A Albanesi 3A Saraceni 1B D'Elia 3B Catani</p> <p>Per lo svolgimento dei compiti di coordinamento non sono dovuti compensi, indennità, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.</p>
FINALITÀ	<p>1) Favorire il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. 2) far conoscere e promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta degli alunni alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. 3) attuare attività e percorsi per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche sopra indicate</p>
NUCLEI TEMATICI	<p>Il Curricolo verticale si svilupperà in forza delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Appartenenza ed interdipendenza: Identità e dignità della persona ❖ Responsabilità: Relazione ed alterità; ❖ Partecipazione e azione; ❖ Dignità e diritti; ❖ Diseguaglianze; ❖ Princípio d Legalità; ❖ Verso un cittadino attivo.
OBIETTIVI da raggiungere alla fine del Primo ciclo d'istruzione	<p>ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile • La Costituzione, le istituzioni, le organizzazioni internazionali, fondamenti di diritto, • Princípio di legalità e di responsabilità, diritti e doveri, diritti inviolabili dell'uomo, diseguaglianze; • Patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile, volontariato. • Cittadinanza attiva e forme di partecipazione attiva <p>ABITARE IL DIGITALE, ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE in maniera trasversale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spirito critico • Comunicazione e interazione appropriata; • Partecipazione attiva; • Norme comportamentali nell'ambiente digitale; • Creazione e gestione della propria identità digitale; • Privacy in relazione all'uso dei dati personali; • Conoscenza ed Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete; • Fa riferimento agli atteggiamenti partecipazione, cooperazione e solidarietà. <p>Gli obiettivi indicati fanno riferimento al Primo Ciclo d'Istruzione e saranno diversamente modulati in relazione alla fascia di età e all'ordine di scuola per il quale l'UDA è stata predisposta.</p> <p>INFANZIA:</p> <p>I bambini della Scuola dell'Infanzia sperimentano già l'Ed. Civica nella routine e nella quotidianità come ad esempio nell'adozione delle norme igieniche sanitarie nei vari ambienti e nel rispettare i turni nei diversi momenti della vita scolastica; nell'ambiente e nei servizi del territorio. Oltre a questo, si tratta quindi di proporre</p>

	<p>esperienze formative specifiche che tocchino il vissuto, le emozioni, i sentimenti di ogni bambino per sviluppare le life skills. È inoltre auspicato l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.</p> <p>Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali</p>
CONOSCENZE alla fine del primo ciclo d'istruzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza di sé; organizzazioni internazionali, governative e non a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo, i documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'Infanzia); i simboli dell'Identità nazionale e europea; l'emancipazione femminile; le principali forme di Governo (La Comunità Europea e Lo Stato). 2. Conoscenza del principio di legalità e di responsabilità e delle loro ripercussioni nel sociale. 3. L'importanza della dignità, della diversità e della solidarietà; confronto tra culture diverse e rispetto delle tradizioni altrui; rispetto dell'altro (contrasto al bullismo, al cyber bullismo) 4. Le più importanti norme di igiene e di sicurezza; atteggiamenti alimentari sani, educazione alla salute e prevenzione alle dipendenze; educazione al rispetto dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale; educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva 5. Conoscenza dell'evoluzione nel tempo e nello spazio del diritto alla cittadinanza e delle diverse forme di partecipazione attiva a tutela del bene comune
ABILITÀ alla fine del primo ciclo d'istruzione	<ol style="list-style-type: none"> 1- Analizzare i propri comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia di sé; analizzare le proprie capacità (punti di forza e punti di debolezza), interiorizzare la funzione di una regola nei diversi ambiente di vita quotidiana; conoscere e rispettare le regole di un gioco, accettare le differenze, riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta costituzionale, conoscere il significato di simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni internazionali; conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli della Convenzione a tutela dei diritti dell'uomo. 2- Assumere atteggiamenti di accoglienza e di ascolto; mettere in atto condotte sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri, riconoscere nella diversità un valore ed una risorsa, accettare e condividere regole. 3- Adottare atteggiamenti di partecipazione costruttiva ed attiva sia a scuola sia in contesto extrascolastico promuovendo la tutela della dignità altrui ed il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo; 4- Leggere, analizzare e saper riferire alcuni articoli della Costituzione; collegare le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia e della comunità con alcuni articoli della Costituzione, conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza; sapersi muovere in sicurezza all'interno della scuola, conoscere le norme che tutelano l'ambiente, praticare forme di riciclaggio, evitare gli sprechi, assumere stili di vita sani e sicuri.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di UDA multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo sull'Ed. Civica, favorendo l'utilizzo del materiale fornito dalla Commissione "Sperimentazione Ed. Civica e formazione" - Incontri di formazione per docenti attraverso la piattaforma G –Suite o in presenza (Corso CVM con partenza il 13 Dicembre 2021 Relatore Prof. Mancini – Laboratorio Scuola Biofila o del cuore) - Documentazione periodica e finale delle attività svolte mediante l'utilizzo delle tecnologie e della piattaforma G- suite

PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Settembre 2021 <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del Referente - Individuazione dei Coordinatori per ogni classe. - Avvio dei lavori da parte del Referente e del gruppo lavoro. - Consegnare i titoli delle Uda da sviluppare - Inizio delle attività con gli alunni da parte dei docenti coinvolti nell’Uda interdisciplinare; - Banca dati materiale con siti dedicati. INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA ❖ Ottobre <ul style="list-style-type: none"> - Compilazione delle Uda non ultimate e progettazione ❖ Novembre-Gennaio 2022 <ul style="list-style-type: none"> - Inizio delle attività in continuità: LE CD. GIORNATE MONDIALI 13 Novembre Giornata mondiale della gentilezza 10 Dicembre Giornata mondiale dei diritti dei bambini/ adolescenti 27 Gennaio Giornata mondiale della memoria 21 Marzo Giornata mondiale della Poesia 22 Marzo Giornata mondiale dell’acqua 22 Aprile Giornata mondiale della Terra - Attività settimana contro il bullismo e il cyberbullismo DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ: Promuovere una riflessione sulle dinamiche che scatenano i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per riconoscerli, contrastarli e rendere più sicuro l’uso degli strumenti di comunicazione - Comunicazione delle attività/uda intraprese al Referente al seguente indirizzo mail educazionecivicarossini@gmail.com - Verifica intermedia (monitoraggio) ad opera del Referente. ❖ Febbraio/Giugno 2022 <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione delle attività con gli alunni attraverso le Uda interdisciplinari; - Comunicazione delle Uda ed attività iniziata per avere una banca dati inviando uda (scelta tra quelle condivise o modificata) con materiale all’indirizzo mail sopra indicato; - Verifica finale ad opera del Referente da condividere con i docenti nei collegi di settori o unitario o gruppi di lavoro.
FORMAZIONE A.S. 2021-2022	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La scuola propone come iniziativa formativa il Corso EDUCAZIONE CIVICA: PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E SOSTENIBILITÀ organizzato dal Cvm. Il primo incontro sarà tenuto dal Prof. Roberto Mancini il 13 Dicembre 2021 e si svolgerà in presenza presso il ns. Istituto. Si articolerà in 3 incontri: <ul style="list-style-type: none"> LUNEDÌ 17 GENNAIO 2022 – ORE 16:30-18:30 <i>UDA E COMPITO DI REALTÀ – COORDINATRICI GIOVANNA CIPOLLARI E ISABELLA BRUNI</i> LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2022 – ORE 16:30-18:30 <i>UDA A PROVA D'AULA – COORDINATRICI GIOVANNA CIPOLLARI E ISABELLA BRUNI</i> LUNEDÌ 9 MAGGIO 2022 – ORE 16:30-18:30 <i>MONITORAGGIO – COORDINATRICI GIOVANNA CIPOLLARI E ISABELLA BRUNI</i>

CURRICOLO VERTICALE: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- Visto il Documento “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE. TEMI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO” UNESCO 2015
- Vista l’Agenda 2030 Documento ONU 2015
- Visto Il Documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari” elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910
- Vista la legge sulle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica L.20/19 n° 92
- Vista la legge regionale 10 giugno 2020, n. 23 su Interventi per la promozione dell’educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità

L’IC “Gioacchino Rossi” di San Marcello assume il presente curricolo, elaborato dai docenti dell’Istituto, per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l’apprendimento di ciascuno.

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA –PRIMARIA A.S.2020-2023

A.S.	Documento UNESCO Agenda 2030 Costituzione Italiana	Nucleo concettuale	Temi da sviluppare attraverso UDA	INDICATORI DI GLOBAL LEARNING	TITOLI DI UDA significative svolte o da svolgere
3-4	B1 DOC. UNESCO Percepire la cittadinanza globale Agenda 2030 Goal 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre Goal 16 <i>Pace e giustizia</i> Costituzione italiana ART. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni	ANTROPOLOGIA RELAZIONALE <i>Costituzione italiana; riflessione guidata sui propri diritti e sui diritti degli altri per costruire una società basata sul rispetto, sull'armonia e sulla condivisione (noi nel mondo)</i>	IO - MONDO ASCOLTO ACCOGLIENZA NATURA AMBIENTE TERRIOTORIO	EMPATIA DECENTRAMENTO	<p>Alcune uda svolte nell'a. S. 2020-2021</p> <p>“Lo dico alla maestra”</p> <p>L’orto dei bambini...crescere in sinergia.</p> <p>Mettiti nei miei panni</p> <p>Piccoli cittadini crescono.</p> <p>Nuove uda a.s. 2021-2022</p> <p>“Io non mi rifiuto”</p> <p>“Passeggiata sonora: dalla</p>

	<p>sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale</p>				<p>differenziata al riciclo”</p> <p>“Cosa mangia Cece? Orto: sopra e sotto la terra”</p> <p>“Custodi della natura”</p> <p>“Giro girotondo senz’acqua casca il mondo”</p> <p>“Mettiti nei miei panni”</p> <p>“Piccoli cittadini crescono”</p> <p>“Io cittadino oggi, domani, sempre”</p>
5-6	<p>B1 DOC. UNESCO Percepire la cittadinanza globale Agenda 2030 Goal 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre Goal 16 Pace e giustizia Costituzione italiana Art. 10 L’ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme e ai trattati internazionali</p>	<p>APPARTENENZA GLOCALE <i>Costituzione italiana; riflessione sui propri diritti e sui diritti degli altri e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento e sulle conseguenze dello stesso; fare e farsi domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali. Conoscere l’universo per favorire la consapevolezza di essere un soggetto osservatore interattivo e corresponsabile all’interno di esso.</i></p>	<p>UNIVERSO FIRMAMENTO INTERDIPENDENZA CITTADINI DEL MONDO AMBIENTE E TERRITORIO</p>	<p>EMPATIA TRANSCALARITÀ DECENTRAMENTO</p>	<p>Insieme si fa la differenza L’orto dei bambini ... crescere in sinergia “Luna, luna è giorno perché sei lassù” Piccoli cittadini...crescono... Mettiti nei miei panni Il ponte dei bambini. Mi guardo intorno. Col naso all’insù. Insieme si può*</p>

6-7	<p>B 8. DOC. UNESCO</p> <p>Cogliere quale sia un comportamento responsabile dal punto di vista etico</p> <p>Agenda 2030 Goal 16</p> <p><i>Pace e giustizia</i></p> <p>Costituzione italiana</p> <p><i>Dovere di solidarietà sociale</i></p> <p>Articolo 2</p> <p>La Repubblica [...] richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà</p>	<p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Relazione ed alterità: diritti e doveri.</p> <p><i>Costituzione italiana: selezione di alcuni articoli. Interiorizzare la regola; riflettere, confrontarsi, ascoltare, dialogare con gli altri assumendo l'altrui punto di vista. Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo nel rispetto di sé, degli altri e della natura.</i></p>	<p>REGOLE RISPETTO ANTROPOLOGIA RELAZIONALE IL SÉ E L'ALTRO EMPATIA TENEREZZA CONCORDIA COMPASSIONE RIGUARDO vs NATURA</p>	<p>DECENTRAMENTO</p> <p>EMPATIA</p> <p>SPIRITO CRITICO</p> <p>CORRESPONSABILITÀ</p> <p>TRANSCALARITÀ</p>	<p><i>Le "4" A dell'incontro</i></p> <p><i>Aggiungi un banco in più</i></p> <p><i>Come una girandola...</i></p> <p><i>Empatia*</i></p> <p><i>NUOVE UDA A.S. 2021-2022</i></p> <p><i>Una giungla di emozioni</i></p> <p><i>A tutti serve un abbraccio</i></p>
8	<p>B1 DOC. UNESCO</p> <p>Conoscere sistemi e strutture locali, nazionali mondiali e la loro relazione</p> <p>Agenda 2030 Goal 17</p> <p><i>Partnership per gli obiettivi</i></p> <p>Costituzione italiana</p> <p>Articolo 3 [...] E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'egualianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese</p> <p>Art. 29 Famiglia</p> <p>Art. 34 Scuola</p>	<p>PARTECIPAZIONE ED AZIONE</p> <p><i>Costituzione italiana e individuazione della relazione del contesto locale con il mondo. Acquisire la consapevolezza della relazione tra microcosmo e macrocosmo ed assumere comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e quella altrui; rispettosi delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente in un'ottica glocale. Descrivere come è organizzato il contesto locale e come si relaziona con il mondo esterno.</i></p>	<p>MONDO</p> <p>EUROPA</p> <p>NAZIONE</p> <p>GRUPPO</p> <p>FAMIGLIA</p> <p>QUARTIERE</p> <p>SCUOLA</p> <p>ENTI TERRITORIALI</p> <p>STATO</p> <p>UNIONE</p> <p>CONFEDERAZIONE</p> <p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p>	<p>RESPONSABILITÀ</p> <p>INTERCONNESSIONE/ PARTECIPAZIONE</p> <p>SPIRITO CRITICO</p> <p>TRASCALARITÀ</p> <p>DECENTRAMENTO</p>	<p><i>Insegname a volare!</i></p> <p><i>Dalla famiglia alla comunità!</i></p> <p><i>La magia del riciclo.</i></p> <p><i>Alla scoperta delle Organizzazioni internazionali*</i></p> <p><i>La democrazia*</i></p>

9-10	<p>B5 DOC UNESCO</p> <p>Differenze e legami tra le comunità</p> <p>Agenda 2030 Goal 3-4-5-6-8</p> <p><i>Diritto alla salute</i></p> <p><i>Diritto all'istruzione di qualità</i></p> <p><i>Diritto alla parità di genere</i></p> <p><i>Diritto all'acqua</i></p> <p><i>Diritto alla buona occupazione</i></p> <p>Costituzione italiana</p> <p>Articolo 2</p> <p>La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità.</p> <p>Articolo 13</p> <p>La libertà personale è inviolabile.</p> <p>Articolo 4</p> <p>La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.</p>	<p>DIGNITÀ E DIRITTI</p> <p><i>Costituzione italiana: selezione di alcuni articoli.</i></p> <p><i>Conoscere i bisogni e i diritti comuni fondamentali dell'uomo.</i></p> <p><i>Sostenere e rispettare tutti gli umani e gli esseri viventi, l'ambiente e le cose</i></p>	<p>DIRITTI E DOVERI</p> <p>DIRITTI UMANI</p> <p>I DIRITTI DELLA TERRA</p>	<p>INTERDIPENDENZA</p> <p>DECENTRAMENTO</p> <p>TRANSCALARITÀ</p> <p>SPIRITO CRITICO</p> <p>CORRESPONSABILITÀ</p> <p>CRONOSPAZIALITÀ</p>	<p><i>Il valore della diversità</i></p> <p><i>Maestra non è giusto!</i></p> <p><i>La carovana dei pacifici</i></p> <p><i>L'acqua*</i></p> <p><i>L'alimentazione*</i></p> <p><i>Diritti umani*</i></p> <p><i>Energie alternative*</i></p>
------	--	---	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA – SCUOLA SECONDARIA D PRIMO GRADO

a.	s.	Documento UNESCO Agenda 2030	Nucleo concettuale	Temi da sviluppare attraverso UDA	INDICATORI DI GLOBAL LEARNING	UDA significative
11		B 6. DOC. UNESCO Differenze e rispetto della diversità Agenda 2030 Goal 10 Ridurre le disuguaglianze Costituzione italiana Articolo 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali.	DISUGUAGLIANZA <i>Imparare ad apprezzare e rispettare la diversità e a interagire con gli altri nella comunità e nel mondo in generale. Acquisire i valori e le competenze per vivere insieme in pace (rispetto, uguaglianza, attenzione, empatia, solidarietà, tolleranza, inclusione, comunicazione, negoziazione, gestione e risoluzione dei conflitti, accettazione dei diversi punti di vista, non violenza)</i>	PREGIUDIZI E STEREOTIPI DISUGUAGLIANZA SOCIALE CULTURALE ECONOMICA MIGRAZIONE POVERTÀ VOLONTARIATO WEFARE STATE NORD –SUD COLONIALISMO BIODIVERSITÀ	SPIRITO CRITICO E RESPONSABILE; EMPATIA; DECENTRAMENTO TRANSCALARITÀ	Road to Tokio Svolta nell' a.s. 2020-2022 Pregiudizi e stereotipi Povertà Welfare state Migrazione Solidarietà Volontariato Cooperazione Biodiversità Educazione finanziaria <i>I diritti umani</i> Mafie Bullismo Fake news Inquinamento Caos climatico Cittadinanza/e Partecipazione: <i>consiglio comunale dei ragazzi</i> La Costituzione. Bene comune Patrimonio artistico Disobbedienza civile Democrazia
12		B8. DOC. UNESCO Comportamento responsabile dal punto di vista etico Agenda 2030 Goal 16 Pace e giustizia Costituzione italiana Articolo 18 I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli	LEGALITÀ <i>Sviluppare capacità di distinguere tra bene e male. Esprimere opinioni personali sull'equità e sulle questioni di interesse mondiale che violano i diritti. Assumere comportamenti responsabili nella vita privata, a scuola e nella comunità in</i>	LEGALITÀ MAFIA 'NDRANGHETA CAMORRA BULLISMO CYBERBULLISMO FAKE NEWS E CARTA DI ROMA INQUINAMENTO CAOS CLIMATICO PROFUGHI CLIMATICI	INTERDIPENDENZA TRANSCALARITA' DECENTRAMENTO CRONOSPAZIALITA' MENS CRITICA ATTIVISMO RESPONSABILE	

	dalla legge penale Sono proibite le associazioni segrete	contrastò con azioni illegali e inique.			Sostenibilità
13	B 9 DOC. UNESCO Impegnarsi ed agire B. 6 DOC. UNESCO Acquisire i valori e le competenze per vivere insieme in pace Agenda 2030 Goal 16 <i>Pace e giustizia</i> Costituzione italiana Articolo 1 L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.	CITTADINANZA ATTIVA <i>Acquisire e manifestare le conoscenze, le competenze, i valori e gli atteggiamenti necessari difesi dai valori universali e dai principi dei diritti dell'uomo. Esercitare la cittadinanza attiva con iniziative locali, nazionale e mondiali,</i>	CITTADINANZA ATTIVA: SUSSIDIARIETÀ BENE COMUNE DISOBEDIENZA CIVILE PARTECIPATIVA E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI INFORMAZIONE E POTERE MEDIALE DEMOCRAZIA DIFESA DEL PATRIMONIO CULTURALE DIFESA DELLA TERRA CONSUMO RESPONSABILE	INTERDIPENDENZA TRANSCALARITÀ DECENTRAMENTO MENS CRITICA ATTIVISMO RESPONSABILE	Accordi internazionali sul clima Movimenti giovanile per la sostenibilità del pianeta Nuove uda a.s. 2021-2022 Riciclane! Da rifiuto a risorsa Acqua: bene prezioso!

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicare nella madre lingua
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- **Competenze sociali e civiche**
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

COMPETENZE DI CITADINANZA ATTIVA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

PREMESSA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione e dell'ordinanza n. 172 del 4 Dicembre del 2020, il gruppo di lavoro sulla valutazione prima, il referente di Ed. Civica poi, hanno elaborato le seguenti rubriche di valutazione tenendo conto di quanto segue.

CRITERI	DIMENSIONI DI COMPETENZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Tipologia della situazione		L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. (uso guidato di conoscenze ed abilità)	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. (applicazione di conoscenze ed abilità in situazioni note)	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. (avvio del transfert di procedure in situazioni nuove)	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. (generalizzazione e Metacognizione)
Risorse mobilitate					
Autonomia					
Continuità					

CLASSE	COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DIDATTICO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
PRIMA	<p>APPARTENENZA GLOCALE E RESPONSABILITÀ Prendere coscienza di far parte dell'Universo. Riconoscere, elaborare e descrivere forme di rispetto verso sé e verso l'altro. Conoscere, descrivere e rappresentare forme di condivisione e di accoglienza tipiche di un gruppo.</p> <p>IO E LE REGOLE Cogliere il concetto di regola nei suoi principali elementi che la caratterizzano. Conoscere e classificare le principali regole da osservare in contesti scolastici e extrascolastici. Rappresentare e descrivere le principali regole di convivenza. Estendere le principali regole conosciute al di fuori del proprio ambiente di vista per perseguire la tutela di un bene comune.</p>	<p>Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri solo in situazione note e se sollecitato dalla docente. Se guidato sa classificare le regole solo in parte e in modo incerto. Necessita di tempo per interiorizzare.</p>	<p>Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri solo se guidato dalla docente. Sperimenta regole di condivisione in classe e di tutela del bene comune in un contesto noto dove necessita spesso della guida del docente.</p>	<p>Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri in modo autonomo e con continuità soprattutto in situazioni conosciute. In modo organizzato argomenta sulle forme di accoglienza tipiche di un gruppo. Con autonomia rielabora forme di rispetto in particolare in situazioni scolastiche.</p> <p>Rappresenta, descrive e classifica le principali regole di convivenza anche al di fuori del gruppo classe.</p> <p>Con autonomia estende le regole acquisite in vista di un bene comune dato.</p>	<p>Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri sia in situazione note che non. Manifesta riflessioni personali nelle discussioni relative alle regole di convivenza. Ha un'influenza positiva sul gruppo. Rielabora in modo autonomo i concetti acquisiti.</p> <p>Sperimenta regole di convivenza al di fuori del contesto scolastico in modo autonomo e sicuro.</p> <p>Riconosce la necessità di atteggiamenti di tutela verso beni comuni non solo della classe e attiva comportamenti di salvaguardia.</p>

SECONDA	<p>ANTROPOLOGIA RELAZIONALE Comprendere l'appartenenza di ciascuno alla specie dei viventi. Riconoscere e rispettare l'alterità. Ricavare informazioni dai sentimenti e dai comportamenti degli altri. Riconoscere le emozioni primarie. Comprendere e sviluppare forme empatiche</p> <p>REGOLE E RESPONSABILITÀ Cogliere il concetto di regola e i principali elementi che la caratterizzano. Classificare le regole da osservare nei diversi contesti scolastici e non. Riconoscere e sviluppare il rispetto per tutte le persone e gli altri esseri viventi, per l'ambiente e per le cose. Estendere e applicare le regole conosciute nel proprio ambiente di vita al di fuori del contesto abituale, per favorire fini utili al bene comune del gruppo e di tutta la comunità</p>	<p>Conosce e comprende solo parzialmente le regole del gruppo classe; riconosce le emozioni e sperimenta forme empatiche solo se guidato ed in un contesto a lui congeniale. Non sempre rispetta l'altro nel suo punto di vista.</p> <p>Se sollecitato dal docente ricava informazioni semplici da sentimenti e comportamenti altrui.</p> <p>Solo se guidato riconosce le emozioni proprie e altrui.</p> <p>Coglie il concetto di regola nei suoi aspetti più semplici in modo non autonomo.</p> <p>Fa fatica a classificare le regole per ambienti diversi e a maturare atteggiamenti di rispetto.</p> <p>Solo se richiamato cerca di estendere e applicare le principali regole di rispetto e condivisione.</p>	<p>Conosce e comprende le regole essenziali del gruppo classe; pur conoscendole non ha ancora interiorizzato forme di rispetto dell'altro e delle sue idee; se guidato ricava informazioni significativi dai sentimenti e comportamenti tenuti dai compagni e dagli adulti nel contesto classe.</p> <p>Riconosce solo alcune emozioni vissute dagli altri.</p> <p>Coglie il concetto di regola nei suoi aspetti fondamentali in modo essenziale e sa riferirlo con parole semplici.</p> <p>Classifica le regole per ambienti diversi ma non riesce ancora ad applicarle in modo autonomo; prova a maturare atteggiamenti di rispetto verso sé, gli altri e le cose.</p> <p>Estende le principali regole di rispetto e condivisione al di fuori del contesto abituale solo se guidato o richiamato.</p>	<p>Comprende in modo consapevole e maturo l'appartenenza di ciascuno alla specie dei viventi e ne coglie le relazioni più semplici. Rispetta e riconosce l'altro come risorsa; ricava informazioni e argomenta su sentimenti e comportamenti altrui.</p> <p>Riconosce le emozioni e ne sperimenta la gestione alle volte dietro l'aiuto di un adulto.</p> <p>Comprende e sviluppa atteggiamenti empatici in situazioni a lui più congeniali.</p> <p>Coglie e sviluppa il concetto di regola anche al di fuori del contesto classe.</p> <p>In modo consapevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -classifica le regole per ambienti diversi; -sviluppa atteggiamenti di rispetto verso le creature viventi, le cose e l'ambiente; -estende ed applica le regole conosciute più significative al di fuori del contesto abituale. 	<p>Comprende in modo consapevole e autonomo l'appartenenza di ciascuno alla specie dei viventi e ne coglie le relazioni da quelle più semplici a quelle più complesse. Rispetta e riconosce l'altro come risorsa; ne rispetta l'opinione e manifesta atteggiamenti di interesse verso la diversità considerandola come risorsa ed opportunità; ricava informazioni e argomenta con mens critica su sentimenti e comportamenti altrui.</p> <p>Riconosce le emozioni e ne sperimenta la gestione.</p> <p>Comprende e sviluppa atteggiamenti empatici.</p> <p>Coglie, sviluppa e rielabora il concetto di regola anche al di fuori del contesto classe.</p> <p>In modo consapevole e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> -classifica le regole per ambienti diversi e cerca di applicarle; -sviluppa atteggiamenti di rispetto verso le creature viventi, le cose e l'ambiente in modo maturo; -estende ed applica le principali regole conosciute al di fuori del contesto abituale

TERZA	<p>TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'UOMO E DEL PIANETA TERRA Raccogliere, organizzare e rielaborare informazioni inerenti i diritti dell'uomo. Riconoscere l'importanza del rispetto per tutte le persone e gli altri esseri viventi, per l'ambiente e per le cose. Identificare e rispettare l'alterità. Descrivere, classificare e cogliere relazioni con le risorse naturali. Riconoscere/ ricavare e interiorizzare gli elementi essenziali per sviluppare uno stile di vita improntato al benessere psicofisico</p> <p>DEMOCRAZIA PARTECIPATA Riconoscere i valori alla base della democrazia. Trasferire nel vissuto sociale i pilastri dell'essere cittadino democratico.</p>	Conosce parzialmente e applica in modo non sempre corretto comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Solo con l'aiuto della docente ricava elementi basilari per uno stile di vista sano. Con difficoltà riconosce i valori alla base della democrazia. Solo se guidato dall'insegnante cerca di applicarli in classe. .	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Ricava in modo essenziale informazioni sui diritti dell'uomo fondamentali per uno sviluppo psico-fisico. Molto spesso solo se sollecitato si sofferma a riflettere sulle relazioni tra uomo e mondo. Sperimenta i valori di democrazia più attinenti al contesto classe.	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Raccoglie e organizza le informazioni sui diritti dell'uomo fornite da un argomento trattato in classe e ne sa cogliere i collegamenti con lo stile di vita sano. Rispetta l'alterità e coglie nell'altro una risorsa per crescere. Describe in modo autonomo le relazioni tra uomo – mondo – natura e le trasferisce nel contesto scuola. Interiorizza gli aspetti fondamentali per il benessere psico fisico del bambino e dell'adulto. Riconosce i valori fondamentali di democrazia, li trasferisce al di fuori del gruppo classe e ne coglie l'importanza.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Raccoglie, organizza e rielabora in modo completo e sicuro tutte le informazioni sui diritti dell'uomo e le sa collegare con gli argomenti affrontati dal docente. Describe, classifica e coglie in modo autonomo le relazioni uomo- mondo- natura al livello locale e internazionale. Ricava e interiorizza tutti gli aspetti necessari per conseguire un benessere psico fisico e avere uno stile di vita sano. Riconosce con responsabilità i valori posti alla base della democrazia, li collega e le trasferisci anche in situazioni extrascolastiche cogliendo l'importanza della tutela del bene comune.
QUARTA	<p>DIRITTI UMANI Classificare i bisogni fondamentali dell'uomo e le rispettive forme di tutela.</p>	Conosce ed applica con qualche incertezza comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale,	Conosce ed applica comportamenti corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale,	Conosce ed applica comportamenti corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale,	Conosce ed applica con consapevolezza responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti

	<p>Riconoscere, sviluppare e ricavare informazioni dai sentimenti e dagli atteggiamenti degli altri e utilizzarle per maturare una maggiore consapevolezza del proprio comportamento e di quello altrui. Cogliere i legami e gli sviluppi dei diversi diritti nel contesto storico, geografico e ambientale.</p> <p>DEMOCRAZIA PARTECIPATA Riconoscere i valori alla base della democrazia. Trasferire nel vissuto sociale i pilastri dell'essere cittadino democratico. Riconoscere i caratteri, i principi fondamentali e lo sviluppo storico-sociale della Democrazia.</p> <p>TUTELA AMBIENTALE Descrivere, classificare e cogliere relazioni con le risorse naturali. Riconoscere l'acqua come una risorsa naturale esauribile e un diritto umano per un uso responsabile. Cogliere e riconoscere la bellezza e il significato degli elementi architettonici, storici e culturali dell'ambiente circostante.</p> <p>LE FONTI: RICERCA E COMPRENSIONE Utilizzare le diverse fonti di informazione e sviluppare competenze basilari di indagini/ ricerca.</p>	<p>monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Necessita dell'aiuto del docente.</p> <p>Solo se sollecitato coglie i valori alla base della democrazia; con difficoltà li traferisce nel vissuto sociale e solo se guidato riconosce i caratteri e i principi alla base della democrazia</p> <p>Con l'aiuto del docente descrive e coglie alcune relazioni tra uomo e contesto sociale, ambientale e storico.</p> <p>Con incertezza riconosce l'acqua come risorsa preziosa e diritto di ogni creatura vivente.</p> <p>Quando è guidato riconosce la bellezza degli elementi più semplice del patrimonio culturale, storico e architettonico locale.</p> <p>Sperimenta l'utilizzo di fonti di ricerca solo da guidato. Con l'aiuto dell'insegnante consulta documenti per svolgere testi o ricerche.</p>	<p>al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Assume saltuariamente e non sempre in modo autonomi atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Alle volte deve essere guidato nel riconoscere i valori alla base della democrazia.</p> <p>Se trasferisce i pilastri del cittadino consapevole nella vita di classe è grazie alla guida del docente o degli altri compagni.</p> <p>Riconosce alcuni principi e caratteri posti alla base dello sviluppo storico-sociale della democrazia.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante descrive e classifica le relazioni uomo – mondo e natura.</p> <p>Riconosce l'acqua come risorsa esauribile e diritto umano.</p> <p>Non sempre coglie in autonomia la bellezza, l'importanza e il significato degli elementi più significativi del patrimonio architettonico, storico e culturale locale.</p> <p>Sperimenta con l'aiuto del docente o in piccolo gruppo l'uso di fonti di informazione per sviluppare un'indagine.</p>	<p>al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria alle volte anche in situazioni nuove.</p> <p>Riconosce con autonomia i valori alla base della democrazia; li trasferisce nel vissuto sociale e li argomenta in modo consapevole.</p> <p>Riconosce i caratteri e i principi più importante e lo sviluppo della Democrazia.</p> <p>Describe, classifica e coglie in modo puntuale e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le relazioni uomo – mondo – natura; -l'acqua come bene prezioso -l'acqua come risorsa inesauribile -l'acqua come diritto umano di tutti - gli elementi fondamentali e il significato degli elementi architettonici, storici e culturali dell'ambiente circostante. <p>Svolge con autonomia in particolare in situazioni note ricerche su fonti di informazione per organizzare un'indagine relativa agli argomenti affrontati</p>	<p>riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>comportamenti idonei.</p> <p>Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria sia in situazioni nuove che non.</p> <p>Riconosce con autonomia i valori alla base della democrazia; li trasferisce nel vissuto sociale e li argomenta e li applica in modo consapevole.</p> <p>Riconosce in modo consapevole mettendo in correlazione i caratteri e i principi più importanti e lo sviluppo della Democrazia.</p> <p>Describe, classifica e coglie in modo puntuale, completo responsabile e con senso critico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le relazioni uomo – mondo – natura anche al di fuori dell'ambiente circostante; -l'acqua come bene prezioso da tutelare; -l'acqua come bene comune e risorsa inesauribile -l'acqua come diritto umano di tutti - gli elementi fondamentali e il significato degli elementi architettonici, storici e culturali dell'ambiente circostante.
--	--	--	--	---	--

					Argomenta con autonomia e originalità sul patrimonio artistico locale e non; manifesta atteggiamenti di interesse e curiosità verso il beni storici, culturali e architettonici del contesto in cui vive e non solo. Coglie le differenze fondamentali e le mette in relazione alla luce delle nozioni interiorizzate in materia di sviluppo, promozione e tutela ambientale, artistica e culturale. Utilizza in modo organizzato, autonomo e consapevole le fonti e produce lavori strutturati sulla base della ricerca effettuata in modo originale e particolareggiato nei contenuti e nel linguaggio specifico.
QUINTA	<p>LEGALITA', DIGNITA', DIRITTI/DOVERI Comprendere il principio di dignità della persona e della natura come valore supremo dell'ordinamento giuridico. Identificare gli aspetti e le dimensioni del cittadino consapevole e responsabile che sa interagire e rispettare il punto di vista altrui. Riconoscere e individuare le principali regole della circolazione stradale prudente, corretta e rispettosa di sé stesso, delle cose e degli altri.</p> <p>DOCUMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI</p>	<p>Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Riconosce con incertezza le principali regole della circolazione stradale prudente e rispettosa. Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale. Riconosce e descrive in modo incerto e solo con l'aiuto del docente gli aspetti più semplici</p>	<p>Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Riconosce e sperimenta solo in situazioni note le principali regole della circolazione stradale prudente, corretta e rispettosa. Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale. Riconosce e descrive in modo semplice ed essenziale e quasi sempre con l'aiuto del docente gli aspetti fondamentali dei</p>	<p>Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Riconosce, sperimenta, argomenta e riflette sulle regole poste a fondamento della circolazione stradale, prudente, rispettosa e corretta. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale. Riconosce, ricava informazioni, descrive in modo abbastanza completo e in modo autonomo i contenuti fondamentali documenti nazionali e internazionali esaminati in classe e ne</p>	Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Ricava in modo autonomo e trasferisce informazioni dalle principali regole della circolazione stradale prudente, rispettosa e corretta verso sé, le cose e gli altri sia come pedone sia come cittadino. Interiorizza in modo consapevole le regole del Codice Amico come presentate in classe. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi

	<p>Distinguere alcuni aspetti dell'Ordinamento Italiano: le finalità, le funzioni e le modalità operative; Riconoscere l'importanza e descrivere gli aspetti più significativi della Costituzione della Repubblica Italiana. Identificare, differenziare e confrontare le principali Organizzazioni Internazionali, cogliendone le finalità. Cogliere e argomentare le ragioni che stanno dietro alle principali sfide globali ed il loro impatto a livello nazionale e locale.</p> <p>PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE Cogliere la bellezza del patrimonio artistico e culturale e saperlo localizzare nel proprio contesto.</p> <p>LE FONTI: RICERCA E COMPRENSIONE Utilizzare le diverse fonti di informazione e sviluppare competenze basilari di indagini/ ricerca.</p>	<p>dei documenti nazionali e internazionali esaminati in classe. Riconosce l'importanza del patrimonio culturale e architettonico locale solo quando viene presentato come argomento di lezione. Sperimenta l'utilizzo di fonti di ricerca solo de guidato. Con l'aiuto dell'insegnante consulta documenti per svolgere testi o ricerche.</p>	<p>documenti nazionali e internazionali esaminati in classe. Riconosce e coglie l'importanza del patrimonio culturale e storico locale in particolare durante le uscite didattiche e/o le lezioni in classe. Sperimenta con l'aiuto del docente o in piccolo gruppo l'uso di fonti di informazione per sviluppare un'indagine.</p>	<p>sperimenta gli insegnamenti alle volte fuori dalle situazioni note. Sa riferire gli elementi architettonici e culturali più significativi del patrimonio storico locale e non cogliendo legami nel contesto storico di riferimento. Svolge con autonomia in particolare in situazioni note ricerche su fonti di informazione per organizzare un'indagine relativa agli argomenti affrontati.</p>	<p>fondamentali della Carta Costituzionale. Riconosce, ricava informazioni, descrive e coglie la differenza in modo completo e sicuro i contenuti non solo quelli fondamentali dei documenti nazionali e internazionali esaminati in classe; esprime in modo originale la propria opinione gli insegnamenti anche al di fuori delle situazioni scolastiche. Ricava in modo sicuro informazioni dal patrimonio culturale e storico anche nazionale/internazionale riferendo in maniera precisa i dettagli e cogliendo i collegamenti col contesto storico e culturale di riferimento. Ha un atteggiamento curioso e di interesse verso il patrimonio culturale della regione e della nazione. Coglie spunti riflessivi da quello internazionale rilevando analogie e differenze. Sa argomentare in modo consapevole e collega i differenti documenti internazionali e nazionali. Utilizza in modo organizzato, autonomo e consapevole le fonti e produce lavori strutturati sulla base della ricerca effettuata in modo originale e particolareggiato nei contenuti e nel linguaggio specifico.</p>
--	--	---	--	---	--

RUBRICA PER SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

LIVELLO DI COMPETENZA	DI BASE	INTERMEDI		AVANZATO			
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	
CONOSCENZA	PRENDE COSCIENZA DELL'ESISTENZA DI EMARGINAZIONE E DISUGUAGLIANZA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO	Le conoscenze sui temi dati sono frammentarie e necessitano dell'aiuto del docente per essere consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, e superficiali.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate.	Le conoscenze sui temi dati sono organizzate e complete. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo in una situazione nota.	Le conoscenze sui temi dati sono esaurienti e consolidate. L'alunno è in grado di metterle in collegamento e di utilizzarle in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposte sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa metterle in collegamento, utilizzarle in modo autonomo anche al di fuori di situazioni note.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> SA RICONOSCERE E ANALIZZARE SITUAZIONI DI SOFFERENZA E DISAGIO INDIVIDUA PREGIUDIZI E STEREOTIPI LEGATI AL GENERE, ALL'ETÀ, ALLO STATUS SOCIALE ED ECONOMICO RICONOSCE LA DISPARITÀ TRA PAESI E LE SA COLLEGARLE AL COLONIALISMO 	L'Alunno mette in atto le abilità indicate solo con l'aiuto e con il sollecito dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno applica le abilità legate ai temi indicati solo in situazioni note.	L'alunno in autonomia mette in atto le abilità connesse ai temi studiate a lezione in situazioni note e con l'aiuto del docente riesce a fare collegamenti tra conoscenze e le proprie esperienze di vita.	L'alunno mette in atto in autonomia e con pertinenza le abilità connesse ai temi studiate, riuscendo a collegare in modo adeguato conoscenze ed esperienze personali.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiate in modo autonomo e consapevole alle situazioni note facendo collegamenti tra conoscenze ed esperienza personale, apportando un personale contributo.	L'alunno mette in atto con autonomia, consapevolezza e responsabilità le abilità sia in situazioni note sia in contesti nuovi. Sa cogliere i nessi tra conoscenze ed esperienza personali di vita apportando un contributo originale e pertinente.

ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • CONTRASTA LA POVERTÀ • TUTELA I DIRITTI DEI FANCIULLI E DELLE DONNE • PROMUOVE LA COMPASSIONE E LA CONDIVISIONE • REALIZZA CAMPAGNE DI OPINIONE A FAVORE DEI DEBOLI • PROMUOVE AZIONI DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ SOCIALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE • SOSTIENE LE MISURE SOCIALI DEL WELFARE STATE 	<p>L' alunno presenta un atteggiamento poco maturo come cittadino attivo e per assumete atteggiamenti così connotati è necessario il richiamo continuo dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno assume un atteggiamento da cittadino attivo in maniera sufficientemente natura. Richiede dell'aiuto dell'adulto per riflettere e maturare uno spirito critico.</p>	<p>L'alunno assume generalmente atteggiamenti da buon cittadino con consapevolezza e autonomia.</p>	<p>L'alunno quasi sempre adotta atteggiamenti da buon cittadino: consapevole, maturo e responsabile. Autonomo nelle sue decisione, tiene comportamenti coerenti con i principi studiati, apportando riflessioni personali in particolare in situazioni note.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente, in maniera autonoma e con responsabilità atteggiamenti coerenti coi principi studiati da buon cittadino sia in situazione note che in contesti nuovi. Mostra un'evidente capacità di elaborazione e di riflessione, apportando un personale contributo originale mediante argomentazioni valide e ben organizzate.</p>	<p>L'alunno, Sempre, sia a scuola che nella comunità, adotta atteggiamenti consapevoli e responsabili da buon cittadino. Mostra uno spiccato spirito critico con una palese capacità di elaborare apportando il proprio contributo originale e creativo. Sa offrire buone soluzioni mediante argomentazioni valide sia in situazioni note che in contesti nuovi. Assume un atteggiamento maturo sia dal punto di vista etico che della sicurezza.</p>
---------------	---	---	--	---	--	---	---

CLASSE SECONDA

LIVELLO DI COMPETENZA		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
CONOSCENZA	CONOSCE IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ PRENDE CONSAPEVOLEZZA DELLE VARIE TIPOLOGIE DI ILLEGALITÀ SA CHE IL MANCATO RISPETTO PER LA NATURA E' UNA FORMA DI ILLEGALITÀ	Le conoscenze sui temi dati sono frammentarie e necessitano dell'aiuto del docente per essere consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, e superficiali.	Le conoscenze sui temi proposti sono Sufficientemente consolidate, organizzate.	Le conoscenze sui temi dati sono organizzate e complete. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo in una situazione nota.	Le conoscenze sui temi dati sono esaurenti e consolidate. L'alunno è in grado di metterle in collegamento e di utilizzarle in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposte sono esaurenti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa metterle in collegamento, utilizzarle in modo autonomo anche al di fuori di situazioni note.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • SA COLLEGARE LA LEGALITÀ CON IL RISPETTO • SA RICONOSCERE L'ILLEGALITÀ NELLE FORME DI VIOLENZA QUOTIDIANE COME BULLISMO E ICYBERBULLISMO • SA ASOCCHIARE L'ILLEGALITÀ ALLE CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TIPO MAFIA, CAMORRA, 'NDRANGHETA • SA COGLIERE I LEGAMI TRA ILLEGALITÀ E LA SCORRETTA INFORMAZIONE COME LE FAKE NEWS • SA INDIVIDUARE LE CAUSE ANTROPICHE DELL'INQUINAMENTO E SA COLLEGARLE AD AZIONI IRRESPONSABILI DELL'UOMO 	L'Alunno mette in atto le abilità indicate solo con l'aiuto e con il sollecito dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno applica le abilità legate ai temi indicati solo in situazioni note.	L'alunno in autonomia mette in atto le abilità connesse ai temi studiate a lezione in situazioni note e con l'aiuto del docente riesce a fare collegamenti tra conoscenze e le proprie esperienze di vita.	L'alunno mette in atto in autonomia e con pertinenza le abilità connesse ai temi studiate, riuscendo a collegare in modo adeguato conoscenze ed esperienze personali.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiate in modo autonomo e consapevole alle situazioni note facendo collegamenti tra conoscenze ed esperienza personale, apportando un personale contributo.	L'alunno mette in atto con autonomia, consapevolezza e responsabilità le abilità sia in situazioni note sia in contesti nuovi. Sa cogliere i nessi tra conoscenze ed esperienza personali di vita apportando un contributo originale e pertinente.

ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • PERSEGUE ATTEGGIAMENTI MORALMENTE CORRETTI • CONTRASTA FORME DI VIOLENZA ED ABUSO NEI VARI CONTESTI (FAMIGLIA, SCUOLA, GRUPPO DI AMICI) • DIFENDE I DEBOLI E LE VITTIME DI BULLISMO • DENUNCIA LE FAKE NEWS • AGISCE IN DIFESA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE • ASSUME ATTEGGIAMENTI RESPONSABILI PER EVITARE DI AGGRAVARE A SITUAZIONE AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO 	<p>L' alunno presenta un atteggiamento poco maturo come cittadino attivo e per assumere atteggiamenti così connotati è necessario il richiamo continuo dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno assume un atteggiamento da cittadino attivo in maniera sufficientemente natura. Richiede dell'aiuto dell'adulto per riflettere e maturare uno spirito critico.</p>	<p>L'alunno assume generalmente atteggiamenti da buon cittadino con consapevolezza e autonomia.</p>	<p>L'alunno quasi sempre adotta atteggiamenti da buon cittadino: consapevole, maturo e responsabile. Autonomo nelle sue decisione, tiene comportamenti coerenti con i principi studiati, apportando riflessioni personali in particolare in situazioni note.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente, in maniera autonomia e con responsabilità atteggiamenti coerenti coi principi studiati da buon cittadino sia in situazione note che in contesti nuovi. Mostra un'evidente capacità di elaborazione e di riflessione, apportando un personale contributo originale mediante argomentazioni valide e ben organizzate.</p>	<p>L'alunno, Sempre, sia a scuola che nella comunità, adotta atteggiamenti consapevoli e responsabili da buon cittadino. Mostra uno spiccato spirito critico con una palese capacità di elaborare apportando il proprio contributo originale e creativo. Sa offrire buone soluzioni mediante argomentazioni valide sia in situazioni note che in contesti nuovi. Assume un atteggiamento maturo sia dal punto di vista etico che della sicurezza.</p>
----------------------	--	---	--	---	--	--	---

CLASSE TERZA

LIVELLO DI COMPETENZA		DI BASE	INTERMEDI		AVANZATO		
		INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
CONOSCENZA	<p>CONOSCE COME IL DIRITTO DI CITTADINANZA SI SIA AFFERMATO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO</p> <p>SA QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELLA DEMOCRAZIA</p> <p>CONOSCE LE VARIE FORME DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E IL SUO USO PER IL BENE COMUNE</p> <p>POSSIEDE INFORMAZIONI SUI DOVERI DEL CITTADINO DI RISPETTARE I PATRIMONIO CULTURALE E LA TERRA</p>	<p>Le conoscenze sui temi dati sono frammentarie e necessitano dell'aiuto del docente per essere consolidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, e superficiali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi dati sono organizzate e complete. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo in una situazione nota.</p>	<p>Le conoscenze sui temi dati sono esaurenti e consolidate. L'alunno è in grado di metterle in collegamento e di utilizzarle in modo autonomo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposte sono esaurenti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa metterle in collegamento, utilizzarle in modo autonomo anche al di fuori di situazioni note.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> SA COLLEGARE IL DIRITTO DI CITTADINANZA AI VARI CONTESTI STORICI ATTIVANDO ANALOGIE E DIFFERENZE SA RICONOSCERE LE POTENZIALITÀ DEL DIRITTO DI CITTADINANZA IN UN'OTTICA PLANETARIA SA INDIVIDUARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA COME FORMA DI DEMOCRAZIA DIRETTA A SERVIZIO DEL BENE COMUNE, A DIFESA DEL PATRIMONIO ARTISTICO- CULTURALE E DELLA NATURA SA RICONOSCERE LA VIOLAZIONE DELLA DEMOCRAZIA NELL'OTTIME DEI MASS MEDIA E NEL LORO USO ACRITICO. 	<p>L'Alunno mette in atto le abilità indicate solo con l'aiuto e con il sollecito dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno applica le abilità legate ai temi indicati solo in situazioni note.</p>	<p>L'alunno in autonomia mette in atto le abilità connesse ai temi studiate a lezione in situazioni note e con l'aiuto del docente riesce a fare collegamenti tra conoscenze e le propria esperienza di vita.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia e con pertinenza le abilità connesse ai temi studiate, riuscendo a collegare in modo adeguato conoscenze ed esperienze personali.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiate in modo autonomo e consapevole alle situazioni note facendo collegamenti tra conoscenze ed esperienza personale, apportando un personale contributo.</p>	<p>L'alunno mette in atto con autonomia, consapevolezza e responsabilità le abilità sia in situazioni note sia in contesti nuovi. Sa cogliere i nessi tra conoscenze ed esperienze personali di vita apportando un contributo originale e pertinente.</p>

ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> CONTRASTA L'ABUSO DEL POTERE AI DANNI DELLA DEMOCRAZIA CON STRUMENTI LEGALI (scioperi, slogan, denunce..) CONTRAPPONE L'OBIEZIONE DI COSCIENZA COME FORMA DI OPPOSIZIONE AL MANCATO RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E DELLA NATURA USA CRITICAMENTE I MASS MEDIA DENUNCIANDONE LE FORME ANTIDEMOCRATICHE PROGETTA AZIONI A DIFESA DEL PATRIMONIO ARTISTICO A SALVAGUARDIA DELLA NATURA 	<p>L' alunno presenta un atteggiamento poco maturo come cittadino attivo e per assumete atteggiamenti così connotati è necessario il richiamo continuo dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno assume un atteggiamento da cittadino attivo in maniera sufficientemente natura. Richiede dell'aiuto dell'adulto per riflettere e maturare uno spirito critico.</p>	<p>L'alunno assume generalmente atteggiamenti da buon cittadino con consapevolezza e autonomia.</p>	<p>L'alunno quasi sempre adotta atteggiamenti da buon cittadino: consapevole, maturo e responsabile. Autonomo nelle sue decisione, tiene comportamenti coerenti con i principi studiati, apportando riflessioni personali in particolare in situazioni note.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente, in maniera autonoma e con responsabilità atteggiamenti coerenti coi principi studiati da buon cittadino sia in situazione note che in contesti nuovi. Mostra un'evidente capacità di elaborazione e di riflessione, apportando un personale contributo originale mediante argomentazioni valide e ben organizzate.</p>	<p>L'alunno, Sempre, sia a scuola che nella comunità, adotta atteggiamenti consapevoli e responsabili da buon cittadino. Mostra uno spiccato spirito critico con una palese capacità di elaborare apportando il proprio contributo originale e creativo. Sa offrire buone soluzioni mediante argomentazioni valide sia in situazioni note che in contesti nuovi. Assume un atteggiamento maturo sia dal punto di vista etico che della sicurezza.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Secondaria

Punteggio attribuito a ciascuna voce degli indicatori	ASCOLTO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO	RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI: MODALITA' DI GESTIONE DEI CONFLITTI	RISPETTO DELLE REGOLE, DEL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI.	EDUCAZIONE CIVICA: CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO DI CITTADINO; PARTECIPAZIONE ATTIVA; RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE REGOLE; APPROCCIO ETICO E RESPONSABILE CON GLI STRUMENTI DIGITALI
6	<p>Lo studente ascolta e interviene con sicurezza ed in modo consapevole.</p> <p>Dimostra interesse costante, è curioso verso le attività proposte. La partecipazione alle lezioni, alla vita scolastica e comunitaria è sempre costruttiva. Mostra uno spiccatissimo spirito di iniziativa e creatività.</p>	<p>Si impegna costruttivamente ed organizza il proprio lavoro efficacemente con grande senso di responsabilità.</p>	<p>L'alunno assume un comportamento sempre corretto e responsabile nei rapporti con i pari e con gli adulti, rispetta gli altri e le differenze individuali. È sempre disponibile ad apportare aiuto verso gli altri. Sa gestire i conflitti in maniera costruttiva.</p>	<p>Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto.</p> <p>Rispetta il materiale proprio e altrui.</p> <p>È sempre puntuale, limita le uscite anticipate o le assenze strategiche.</p> <p>Rispetta i tempi della vita scolastica.</p> <p>Non ha mai avuto sanzioni disciplinari.</p>	<p>Partecipa in modo produttivo. Apporta contributi personali ed originali. Dialoga con considerevole coinvolgimento e con una certa maturità, mostrando un notevole interesse, rispettando il turno di parola ed il punto di vista altrui. Riconosce l'importanza delle norme ai fini di una buona convivenza in una comunità; mostra di comprendere e di interiorizzare le norme di cui ne riconosce l'importanza. Rispetta l'ambiente di vita fornendo un contributo personale. Interagisce con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e responsabile. Assume comportamenti responsabili e consapevoli. È capace di decentrarsi per condividere esperienze significative con i pari, di riconoscere ed interiorizzare i propri diritti, senza perdere di vista i propri doveri. Sperimenta esperienze personali di democrazia.</p>

5	<p>Lo studente ascolta e interviene in modo corretto.</p> <p>Dimostra interesse costante verso le attività proposte.</p> <p>La partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica e comunitaria è assidua ed attiva.</p>	<p>Si impegna in modo costante e serio, assolvendo ai doveri scolastici in modo proficuo e puntuale.</p>	<p>L'alunno assume un comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p> <p>Sa gestire i conflitti.</p>	<p>Rispetta il Regolamento d'Istituto, il materiale proprio e altrui</p> <p>Frequenta le lezioni con regolarità ed è puntuale.</p> <p>Non ha mai avuto sanzioni disciplinari.</p>	<p>Dialoga con interesse ed in modo maturo, rispettando il turno di parola altrui ed il punto di vista dell'altro. Riconosce l'importanza delle norme ai fini di una buona convivenza in una comunità; osserva le norme scolastiche. Mostra particolare attenzione all'ambiente di vita, rispettandolo e curandolo.</p> <p>Interagisce con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e responsabile. Assume comportamenti corretti e maturi. Sa decentrarsi e fare esperienze di autonomia e di condivisione, rispettando e facendo rispettare i diritti propri ed altrui.</p>
4	<p>Lo studente ascolta e interviene in modo adeguato.</p> <p>Dimostra interesse verso le attività proposte.</p> <p>La partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica e comunitaria è adeguata.</p>	<p>Si impegna in modo adeguato ed organizza il proprio lavoro autonomamente.</p> <p>Non sempre è puntuale nell'esecuzione delle consegne.</p>	<p>L'alunno assume un comportamento quasi sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Rispetta sostanzialmente gli altri e i loro diritti.</p> <p>Gestisce i conflitti in modo quasi sempre adeguato.</p>	<p>Rispetta quasi sempre il Regolamento d'Istituto, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>Frequenta con regolarità le attività didattiche, registra pochi ritardi e poche uscite anticipate.</p> <p>Ha ricevuto saltuariamente delle annotazioni disciplinari.</p>	<p>Dialoga con l'insegnante ed i compagni con certo interesse. Non sempre riconosce in modo maturo e consapevole l'importanza delle regole all'interno di una comunità. Mostra attenzione discontinua verso l'ambiente di vita. Interagisce con tecnologie e contenuti digitali mantenendo una condotta nel complesso responsabile. I suoi comportamenti risultano quasi sempre corretti. Talvolta non riesce a decentrarsi e ad assumere atteggiamenti autonomi e di condivisione.</p>
	<p>Lo studente ascolta e interviene in modo non sempre adeguato.</p> <p>Dimostra interesse a volte discontinuo verso le attività proposte.</p> <p>La partecipazione alle lezioni e alla vita</p>	<p>Si impegna in modo discontinuo e non è sempre autonomo nella organizzazione e nello svolgimento del proprio lavoro.</p> <p>È poco rispettoso nelle consegne.</p>	<p>L'alunno deve essere talvolta richiamato a mantenere un comportamento più rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico.</p> <p>Deve essere guidato nella gestione dei conflitti.</p>	<p>Non sempre rispetta il Regolamento d'Istituto, il materiale proprio e altrui.</p> <p>Riceve frequentemente annotazioni disciplinari e/o richiami che comportano la convocazione della famiglia.</p> <p>Frequenta in modo poco regolare le lezioni con varie assenze, ritardi e/o uscite anticipate.</p>	<p>Non riconosce l'importanza delle regole all'interno di un gruppo.</p> <p>Dialoga in modo saltuario e non è sempre rispettoso delle regole di comunicazione. Assume comportamenti poco responsabili. Manifesta un'attenzione e un rispetto inadeguati verso l'ambiente di vita. Interagisce con tecnologie e contenuti digitali, adottando un atteggiamento spesso immaturo e poco riflessivo. Assume comportamenti poco responsabili. Non è capace di fare esperienze di autonomia e condivisione.</p>

3	scolastica e comunitaria è incostante e/o selettiva.				
2	<p>Lo studente ascolta saltuariamente e segue le attività proposte con poco interesse.</p> <p>Dimostra scarsa partecipazione con interventi talvolta non appropriati che disturbano l’attività scolastica.</p>	<p>Si impegna in modo non adeguato ed utilizza un metodo di lavoro poco produttivo.</p> <p>Spesso non svolge i compiti assegnati.</p>	<p>L’alunno ha un comportamento spesso non corretto nei confronti dei compagni e degli adulti (ad es. usa un linguaggio a volte volgare, dà risposte poco educate, manifesta atteggiamenti di prevaricazione).</p> <p>Deve essere aiutato ad accettare il confronto con gli altri (pari e adulti) e le idee altrui.</p>	<p>Va sollecitato al rispetto del Regolamento d’Istituto, visti i ripetuti episodi di mancata osservanza delle norme, tali da comportare seri provvedimenti disciplinari e sospensioni.</p> <p>Ha scarsa attenzione per il materiale proprio e altrui. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.</p>	<p>Dialoga con l’insegnante e con i compagni in modo poco idoneo e pertinente. Non riconosce l’importanza delle regole e del conseguente rispetto all’interno di una comunità. Mostra scarso interesse e rispetto per l’ambiente di vita.</p> <p>Manifesta un atteggiamento immaturo e poco riflessivo nei confronti delle tecnologie e dei contenuti digitali.</p> <p>Assume comportamenti non del tutto affidabili e prova difficoltà a decentrarsi e fare esperienze di autonomia e di condivisione.</p>
1	<p>Lo studente non partecipa alle attività e disturba le lezioni mostrando apertamente disinteresse.</p> <p>Assume un atteggiamento oppositivo verso le attività proposte.</p>	<p>Non si impegna e dimostra costante negligenza nell’adempimento dei propri doveri scolastici dimostrando scarsa autonomia.</p>	<p>L’alunno assume atteggiamenti non corretti e poco rispettosi degli altri, con episodici atti di prevaricazione, soprattutto dei più indifesi. Usa la forza o l’intimidazione con i compagni, risponde in modo irrispettoso ed arrogante.</p>	<p>Non rispetta il Regolamento d’Istituto. Risulta coinvolto in gravi episodi che hanno dato luogo a pesanti sanzioni disciplinari o plurimi allontanamenti dalla comunità scolastica.</p> <p>Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.</p>	<p>Evita il dialogo anche tra pari, mostrando un atteggiamento inadeguato e immaturo. Non riconosce l’importanza delle regole all’interno di una comunità. Mostra disinteresse verso l’ambiente circostante.</p> <p>Assume una condotta irresponsabile, insicura e priva di un approccio etico nei confronti dell’uso delle tecnologie e dei contenuti digitali. Mantiene un comportamento scarsamente idoneo e pertinente al contesto. Non è autonomo e incontra notevoli difficoltà a decentrarsi per vivere esperienze di condivisione.</p>

				Frequenti risultano le assenze, i ritardi e/o le uscite anticipate con giustificazioni mancanti, immotivate o pretestuose.	
--	--	--	--	--	--

CORRISPONDENZA TRA IL PUNTEGGIO TOTALIZZATO E LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Da 30 punti a 28 punti	Valutazione del comportamento: OTTIMO
Da 27 punti a 24 punti	Valutazione del comportamento: DISTINTO
Da 23 punti a 18 punti	Valutazione del comportamento: BUONO
Da 17 punti a 12 punti	Valutazione del comportamento: DISCRETO
Da 11 punti a 6 punti	Valutazione del comportamento: SUFFICIENTE
5 punti	Valutazione del comportamento: NON SUFFICIENTE

Buon lavoro a tutti!



